

DANIELEMIGNARDI
PROMOPRESSAGENCY



MIA | MERCATO INTERNAZIONALE AUDIOVISIVO

ROMA 16 – 20 OTTOBRE

**RASSEGNA STAMPA E ONLINE
DAL 15 AL 19 OTTOBRE 2019**

Viteda film

IL PALLONE D'ORO 1982

CINEMA PABLITO

«È GIOVANE E BELLA ORA A QUEST'ITALIA SERVE VELOCITÀ»

«Mancini ha fatto un grande lavoro. È in uscita il documentario sulla mia carriera: da Zoff a Zico, parlano tanti campioni»

di Alberto Cerruti



PAOLO ROSSI



Campione del mondo
Paolo Rossi, oggi 63 anni, ex centravanti di Como, Vicenza, Perugia, Juve, Milan e Verona, campione del mondo e capocannoniere a Spagna '82, e poi Pallone d'oro

HA DETTO



È giusto provare i giovani come Di Lorenzo, Tonali e Castrovilli: servono alternative

Sull'Italia di oggi



Il mio primo pensiero va a Bearzot, che in Nazionale mi ha sempre difeso

Sull'Italia di ieri

IL FILM



Sognatore
«Un campione è un sognatore che non si arrende mai»: questo è il titolo del docufilm su Paolo Rossi (sopra un'immagine della locandina). Il lavoro - che sarà presentato giovedì a Roma, al Mia, il Mercato internazionale dell'audiovisivo - ricostruisce la carriera di Pablito. Tanti i campioni intervistati: Pelé, Maradona, Zico, Platini, Baggio, Zoff e altri. Dopo il Mia si saprà come verrà distribuita l'opera e dove sarà visibile (cinema, tv)



ahato era a Roma per la Nazionale, domenica a Trento per il Festival dello Sport, oggi è a Vaduz per commentare di nuovo la Nazionale. Dal campo alla tribuna ha vissuto una vita da film, non a caso riassunta in un emozionante documentario in cui è condensata non soltanto la sua carriera, ma una fetta di storia dell'Italia tra gli anni Settanta e Ottanta, nei quali Paolo Rossi è diventato Pablito. Questo vedranno in anteprima, dopodomani a Roma, gli operatori del settore al Mia, il Mercato internazionale Audiovisivo, il più grande in Italia, aperto ai rappresentanti di 50 Paesi di tutto il mondo. «Paolo Rossi - A Champion is a Dreamer Who

Never Gives Up», questo il titolo in inglese: «Paolo Rossi - Un campione è un sognatore che non si arrende mai».

► **Paolo Rossi, si riconosce in questo titolo?**

«Ripensando alla mia carriera e al tempo impiegato per realizzare questo documentario, sì».

► **Quando è nata questa idea?**

«Credo sette-otto anni fa, quando mia moglie Federica ha fatto una battuta dicendo che la mia carriera e la mia vita sono state da film. Da allora, poco alla volta, quella battuta si è trasformata in un'idea e poi in un progetto concreto, proprio grazie a lei che è stata determinante perché ha fatto un enorme lavoro, completato e rifinito dai due produttori, Michela Scolari e Ivo Romagnoli».

► **Che effetto le fa rivedersi protagonista sullo schermo?**

«Per la verità non sono sempre io il protagonista, perché abbiamo voluto cercare anche un risvolto sociale, lanciando un

messaggio di speranza ai tanti bambini che sognano di diventare calciatori. Per questo siamo andati a girare scene che mi hanno commosso in Romania, dove l'associazione Parada ci ha permesso di filmare bambini che vivono nelle fogne sotto i tombini delle strade. Anche ragazzi così poveri e sfortunati devono avere la possibilità di giocare a pallone, perché il calcio è forse l'unico sport davvero universale che si può praticare in qualsiasi condizione».

► **Dai bambini poveri ai campioni ricchi: quanti ne ha convocati?**

«Siamo andati in Brasile, Argentina, Francia, Germania e in tante città italiane per raccogliere le testimonianze di Pelé, Zico, Junior, Maradona, Platini, Boniek, Rummenigge e di tutti i miei compagni dei Mondiali, a cominciare dal capitano Zoff, senza scordare i miei presidenti, da Farina a Carraro».

► **Tanti ricordi ma anche tanta storia non soltanto del calcio...**

«Abbiamo voluto presentare anche immagini dell'Argentina durante il Mondiale 1978 quando c'era la dittatura di Videla e il dramma dei "desaparecidos". E poi gli anni di piombo in Italia, con il nostro trionfo al Mondiale '82, decisivo per la mia vita perché senza quei tre gol contro il Brasile non ci sarebbe stato nemmeno questo film».

► **Tra chi non c'è più, chi vorrebbe invitare a vederlo?**

«Prima di tutto i miei genitori che mi hanno lasciato libero di realizzare il mio sogno di calciatore a 16 anni, quando sono andato nei ragazzi della Juve. E poi G.B. Fabbri che mi ha lanciato nel Vicenza e Bearzot che mi ha sempre difeso in Nazionale. Oltre a loro sono sempre nel mio cuore Scirea, Cesare Maldini, il professor Vecchiet, il segretario Vantagglato e il commentatore De Gaudio con cui ho condiviso Spagna '82».

► **Con la sua esperienza, dove può arrivare questa nuova Nazionale?**

«Mancini ha fatto un ottimo lavoro, ha lanciato molti giovani e ha saputo dare un'identità alla squadra: possiamo sperare in un grande Europeo».

► **Che cosa manca per il definitivo salto di qualità?**

«Dobbiamo migliorare nella velocità della manovra in fase di esecuzione».

► **Da stasera incominceranno gli esperimenti per gli Europei: è giusto o bisogna migliorare l'affiatamento?**

«È giusto provare i giovani come Di Lorenzo, Tonali e Castrovilli, per avere nuove alternative. Senza esagerare, uno zoccolo duro è indispensabile».

► **Giovedì sarà a Roma, alla proiezione del suo documentario: cosa le direbbe Bearzot?**

«Non ti montare la testa. Sono sicuro che lo vedrà da lassù. Così continuerò a ringraziarlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'10"

Tv RaiFiction, “La storia” di Elsa Morante diventa serie

Ciak a dicembre per *Leonardo*, serie LuxVide frutto dell’alleanza fra Rai, France Tv e Zdf. con Aidan Turner e Giancarlo Giannini. Progetti di RaiFiction presentati al Mia, il mercato internazionale dell’audiovisivo: *La storia* di Elsa Morante diventa serie, *Dante, Il conte di Montecristo. Il regno, I leoni di Sicilia.*

LE NOVITÀ DI RAI FICTION

Leonardo e Dante, le serie tv raccontano la biografia dei geni

Laura Rio
da Roma

■ A interpretare Leonardo da Vinci sarà Aidan Turner, già visto nello *Hobbit* e in *Pol-dark*. Il suo mentore, il maestro Verrocchio, avrà invece il volto di Giancarlo Giannini. Sono le novità sulla serie dedicata al genio del Rinascimento annunciate ieri da Eleonora Andreatta, direttrice di Rai Fiction, durante un incontro al MIA, mercato televisivo in corso a Roma. Dell'importante progetto, frutto dell'Alleanza (la collaborazione tra tre broadcaster europei, oltre alla nostra tv di Stato, France tv e ZDF-Germania), cominceranno le riprese a fine anno. La serie biografica, realizzata da Lux Vide con la regia di Daniel Percival, fa parte della strategia di Rai Fiction che, come spiega la Andreatta, attraverso la co-produzione internazionale consente di realizzare opere che necessitano di grandi sforzi e impegni economici. «Questa capacità operativa e l'ampiezza della nostra collaborazione - dice la direttrice - mi sembrano uno dei risultati più consistenti degli ultimi tempi in ambito europeo».

Ma come si affronta il racconto di un maestro geniale, pittore, scienziato e inventore? «In ogni puntata - spiegano Luca e Matilde Bernabei di Lux Vide - ci soffermiamo su un'opera, un'invenzione, un progetto, senza la pretesa di esaurire questo genio infinito (sarebbe impossibile) ma con l'ambizione di coinvolgere lo spettatore in quella che è prima di tutto l'avventura di un uomo straordinario». Sulla stessa linea di collaborazione internazionale è in fase di costruzione anche *Sopravvissuti*, una serie mystery (Rai fiction-Rodeo Drive-Cinétévé-ZDF, France Télévision), che in qualche modo rimanda a *Lost*, e che nasce da un'idea dei giovani autori della scuola Rai di Perugia: al centro del racconto una nave che scompare e riappare misteriosamente un anno dopo con la metà dei passeggeri. Una storia che s'impenna su un vuoto inesplicabile nella vita di un gruppo di persone e pone la questione fondamentale dell'identità e del rapporto con gli altri.

Ma in fase progettuale ci sono anche altre fiction, ancora agli albori, legate soprattutto agli adattamenti letterari. Si va da *Il regno*, adattamento di Sandro Petraglia dell'omonimo romanzo di Carrère, che ha contribuito alla sceneggiatura, un viaggio alla scoperta della vita di Gesù, a *Dante*, serie tratta da un soggetto dei due autori noti per i romanzi storici, Rita Monaldi e Francesco Sorti. E poi *Il*

conte di Montecristo, in sviluppo da parte della casa di produzione Palomar, che farà rivivere le pagine più celebri del romanzo di Dumas. Ancora: *I leoni di Sicilia*, tratta dal bestseller di Stefania Auci, grande saga familiare che ha dominato le classifiche dei libri negli ultimi mesi. Infine *La storia*, adattamento seriale del capolavoro di Elsa Morante ambientato nella Roma della seconda guerra mondiale che racconta l'epopea di una donna coraggiosa e resistente. Ci vorrà tempo per vederli, intanto a dicembre ci potremo godere la terza stagione de *I Medici* (con l'innesto nel cast di Neri Marcorè e Francesco Montanari) e in primavera la seconda stagione dell'*Amica geniale*.



Rai-France Tv e Zdf, al via due nuovi progetti. L'Alleanza tra i tre broadcaster pubblici Rai, France Tv e Zdf, ha annunciato ieri al

Mia-Mercato internazionale Audiovisivo l'inizio riprese dei progetti in cantiere: Leonardo, serie biografica dedicata al grande genio italiano, e il mystery drama Sopravvissuti. I titoli si aggiungono alla serie di spionaggio Mirage (France Tv-Zdf-Cineflix), le cui riprese sono in corso e la cui messa in onda è prevista il prossimo anno, e all'adattamento seriale del romanzo di Jules Verne Il giro del mondo in 80 giorni (France Tv-Rai, Zdf). La collaborazione fra i tre gruppi televisivi ha come obiettivo principale quello di coprodurre e sviluppare in comune accordo serie tv basate sulla cultura e i valori europei, che possano

PRESENTAZIONE ANCHE «LEONI DI SICILIA»

Da Dante a Montecristo ecco le fiction del futuro Rai



GRANDI PROGETTI
Da sinistra Nathalie Biancolli, Eleonora Andreatta e Simon Emmelius

Da Dante a Elsa Morante, ma anche vere chicche assolute. Nascono i semi del nuovo: «progetti in una fase preliminare di sviluppo che danno continuità e coerenza alla linea editoriale della fiction Rai con l'ambizione di muoversi in una dimensione globale», come spiega presentando l'iniziativa a Roma il direttore della fiction **Eleonora Andreatta**.

Il Regno, in sviluppo con Cattleya, è l'adattamento di **Sandro Petraglia** dell'omonimo romanzo di **Emmanuel Carrère**, che ha contribuito ai soggetti e alle sceneggiature. Una serie che riscopre e riscrive una delle storie più grandi mai raccontate: un viaggio sorprendente attraverso il bacino del Mediterraneo - da Filippi a Gerusalemme a Roma - alla scoperta della vita di Gesù vista attraverso il prisma variegato delle testimonianze di chi lo ha incontrato, ma soprattutto un viaggio nel mistero della scelta di credere.

La Storia, in sviluppo con Picomedia, è l'adattamento seriale del capolavoro di Elsa Morante, ambientato nella Roma della seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra. Una produzione internazionale - scritta da **Francesco Piccolo**, **Giulia Calenda** e **Ilaria Macchia** - che racconta, sottolinea Andreatta - «l'epopea di una donna coraggiosa e resistente. Un affresco dolente delle tante storie della piccola gente che viene toccata, attraversata, cambiata dalle violenze e le ingiustizie della grande Storia».

Un'altra sfida ancora seminale, ma estremamente ambiziosa, è Dante, in procinto di sviluppo con Fabula Pictures e Fédération. Una serie tratta da un soggetto di due autori noti per il successo dei loro romanzi storici, **Rita Monaldi** e **Francesco Sorti**.

I leoni di Sicilia, in sviluppo con Compagnia Leone Cinematografica, tratta dal best seller di **Stefania Auci**. Una grande saga familiare che ha dominato la classifica italiana dei libri più venduti negli ultimi mesi e ora in uscita in tutto il mondo.

Il conte di Montecristo, in sviluppo con Palomar, farà rivivere le pagine del più celebre romanzo di Alexandre Dumas. Un capolavoro capace di raccontare anche a un pubblico contemporaneo l'universalità di sentimenti e pulsioni umani.

Tutti questi progetti, novità assolute sono state presentate dal direttore di Rai Fiction a Roma nell'ambito del Mia. «La sfida che ha contraddistinto finora il lavoro della fabbrica della fiction RAI - ha detto - e che si rilancerà nei prossimi anni - è quella di alzare l'asticella della qualità».





Paolo Rossi e «Il Mondiale del 1982»

I campioni non finiscono mai. «Paolo Rossi – A champion is a dreamer who never gives up» è il documentario sulla storia sportiva di Pablito, presentato al Mia, il Mercato internazionale audiovisivo in corso a Roma. «Racconta la mia vita, la mia storia, la mia carriera, ma non è solo quello: volevamo dare il messaggio che il calcio dà a tutti una possibilità» spiega il campione.

Laura Rio
da Roma

PICCOLO SCHERMO PER GRANDI PERSONAGGI

La bio doc è un genere tutto da vedere (e da pensare), da Ambrosoli al «signor Belén»

Materiali d'archivio, interviste e fiction per rileggere la recente storia d'Italia

Il calvario di Giorgio Ambrosoli, il coraggio di Nilde Iotti, l'epopea di Paolo Rossi, la vita in vetrina di Stefano De Martino, il viaggio letterario di Paolo Cognetti. Per gli spettatori che vogliono scoprire o riscoprire personaggi che hanno fatto la storia e che fanno il presente, nelle prossime settimane sono in arrivo al cinema e in tv importanti documentari. Un tempo considerati di serie B rispetto a film e serie, oggi si chiamano bio doc, biografie a metà tra materiale d'archivio, interviste e fiction, e stanno diventando un genere molto seguito. Un'industria in fermento che propone prodotti con linguaggi moderni e nel contempo accattivanti per il grande pubblico (e, proprio per questo, in alcuni casi un po' troppo didascalici e apologetici).

Non per nulla, al Mia, mercato tv in

corso a Roma, ne sono stati presentati tanti da diverse case di produzione. I più importanti sono proposti dalla Rai, che in questo modo prosegue il racconto della memoria storica del nostro Paese. Nel quarantennale della morte, il 19 novembre andrà in onda sul primo canale *Giorgio Ambrosoli - Il prezzo del coraggio*, dedicato all'avvocato liquidatore della Banca Privata Italiana, ucciso su mandato del banchiere Michele Sindona. Prodotto da Stand By Me di Simona Ercolani, Ambrosoli avrà il volto di Alessio Boni, in un racconto inframezzato da testimonianze del suo collaboratore

più stretto, il maresciallo Silvio Novembre, del figlio Umberto, degli amici e dei colleghi. *Storia di Nilde* (una produzione Anele, regia di Emanuele Imbucci), in onda nella prima metà di dicembre, racconta la storia di una delle donne più significative della storia politica, sociale e culturale italiana, la prima a diventare presidente della Camera e ad aprire alle donne la possibilità di ricoprire importanti ruoli istituzionali. Attraverso l'interpretazione di Anna Foglietta, si ripercorre la sua vita dall'adesione alla Resistenza fino ai momenti più travagliati, compreso il rapporto, a quell'epo-

ca scandaloso, con Togliatti. Sempre a dicembre, per il cinquantenario anniversario della strage, sarà trasmessa la docufiction *Piazza Fontana. Io ricordo* (Aurora Tv, regia di Francesco Micciché): si può inquadrare fra le bio doc perché la vicenda processuale viene ricostruita attraverso il punto di vista di Francesca Dendena, figlia di una delle vittime e presidente dell'Associazione familiari, interpretata da Giovanna Mezzogiorno.

Per quanto riguarda le bio prodotte per il cinema, chi vuole gustarsi le meravigliose immagini dei goal di Pablito e ripercorrere le tappe della sua

vita anche fuori dal calcio, dalla povertà alla realizzazione di un grande sogno, con «le gioie e anche le cadute», come ricorda lo stesso Paolo Rossi presente all'anteprima al Mia, dovrà aspettare l'uscita nelle sale di *A champion is a dreamer who never gives up*. «Con questo film - spiega - volevo anche trasmettere il messaggio che il calcio dà a tutti una possibilità». Al cinema Barberini, a Roma, solo oggi si potrà invece vedere *Su di me*, la bio doc di Stefano De Martino, in visione anche sulla piattaforma Dplay, che racconta le sue umili origini quando scaricava la frutta a Torre Annunziata, prima di diventare un divo della tv e il marito di Belén. Chi ama le scalate, fisiche e mentali, dello scrittore Paolo Cognetti, potrà perdersi insieme a lui in *Big North*, nelle sale a primavera, centinaia di chilometri fino all'Alaska sulle orme degli scrittori, da Carver a Kerouac, che sono stati i suoi mentori.



Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma

Video



http://www.ansa.it/sito/videogallery/spettacolo/2019/10/17/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982_67360ea3-f546-4434-9fb7-8e76ddb857a4.html

Da Dante a Elsa Morante, ecco le fiction Rai del futuro

Tra i progetti, anche Il Regno di Emmanuel Carrère



Da Dante a Elsa Morante, ma anche vere chicche assolute. Nascono i semi del nuovo: "progetti in una fase preliminare di sviluppo che danno continuità e coerenza alla linea editoriale della fiction Rai con l'ambizione di muoversi in una dimensione globale", come spiega presentando l'iniziativa a Roma il direttore della fiction Eleonora Andreatta.

Il Regno, in sviluppo con Cattleya, è l'adattamento di Sandro Petraglia dell'omonimo romanzo di **Emmanuel Carrère**, che ha contribuito ai soggetti e alle sceneggiature. Una serie che riscopre e riscrive una delle storie più grandi mai raccontate: un viaggio sorprendente attraverso il bacino del Mediterraneo - da Filippi a Gerusalemme a Roma - alla scoperta della vita di Gesù vista attraverso il prisma variegato delle testimonianze di chi lo ha incontrato, ma soprattutto un viaggio nel mistero della scelta di credere.

'La Storia', in sviluppo con Picomedia, è l'adattamento seriale del capolavoro di **Elsa Morante**, ambientato nella Roma della seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra. Una produzione internazionale - scritta da Francesco Piccolo, Giulia Calenda e Ilaria Macchia - che racconta, sottolinea Andreatta - "l'epopea di una donna coraggiosa e resistente. Un affresco dolente delle tante storie della piccola gente che viene toccata, attraversata, cambiata dalle violenze e le ingiustizie della grande Storia". Un'altra sfida ancora seminale, ma estremamente ambiziosa, è Dante, in procinto di sviluppo con Fabula Pictures e Fédération.

Una serie tratta da un soggetto di due autori noti per il successo dei loro romanzi storici, Rita Monaldi e Francesco Sorti. **I leoni di Sicilia**, in sviluppo con Compagnia Leone Cinematografica, tratta dal best seller di Stefania Auci. Una grande saga familiare che ha dominato la classifica italiana dei libri più venduti negli ultimi mesi e ora in uscita in tutto il mondo.


Il conte di Montecristo, in sviluppo con Palomar, farà rivivere le pagine del più celebre romanzo di **Alexandre Dumas**. Un capolavoro capace di raccontare anche a un pubblico contemporaneo l'universalità di sentimenti e pulsioni umani.

Tutti questi progetti, novità assolute sono state presentate dal direttore di Rai Fiction in una conferenza Stampa a Roma nell'ambito del Mia. "La sfida che ha contraddistinto finora il lavoro della fabbrica della fiction RAI - ha detto - e che si rilancerà nei prossimi anni - è quella di alzare l'asticella della qualità e della capacità progettuale, mettendo a valore la ricchezza del nostro patrimonio culturale, letterario e storico con linguaggi e standard produttivi sempre più alti. È proprio da questa importante eredità e dalla vocazione di servizio pubblico che nascono i semi del nuovo".

Tra i progetti in fase di realizzazione con inizio riprese già calendarizzate a dicembre da segnalare, **'Leonardo'**. Una produzione Lux Vide in collaborazione con Rai fiction e Big Light Productions. Il lavoro di scrittura è di **Frank Spotnitz** (Medici, Castle, X-Files) e **Steve Thompson** (Sherlock). La regia è affidata a **Daniel Percival**. **Leonardo sarà interpretato da Aidan Turner** (Lo Hobbit, Poldark). Nella serie anche **Giancarlo Giannini** nei panni dello storico maestro del genio **Verrocchio**.

http://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/tv/2019/10/17/da-dante-a-elsa-morante-ecco-le-fiction-rai-del-futuro_dcf2b49-da57-42d7-9d03-69f737a4e4cb.html

Paolo Rossi: Il mondiale dell'82, un'epoca in cui il calcio era più poesia che business



17 OTTOBRE 2019

Paolo Rossi: "Il mondiale dell'82, un'epoca in cui il calcio era più poesia che business"

'Paolo Rossi – A champion is a dreamer who never gives up' è il documentario che racconta la straordinaria storia sportiva di Pablito, presentato al Mia, il Mercato internazionale audiovisivo in corso a Roma. "Racconta la mia vita, la mia storia, la mia carriera, ma non è solo quello: volevamo dare il messaggio che il calcio dà a tutti una possibilità" spiega il campione, che ricorda poi il trofeo dell'82: "È stato un mondiale vero con momenti e protagonisti memorabili che ha lasciato un solco profondo nella storia del calcio e dell'Italia. La mia era un'epoca il cui il calcio era più poesia e meno business".

<https://video.repubblica.it/spettacoli-e-cultura/paolo-rossi-il-mondiale-dell-82-un-epoca-in-cui-il-calcio-era-piu-poesia-che-business/346039/346623>

Mia, focus sul futuro dei documentari. Leone: serve riferimento unico e centrale; Rai accelera su direzione ad hoc

Al Mia il panel su 'Bio Doc: Biographies between real cinema e docufiction' organizzato il 16 ottobre da Marco Spagnoli in tandem con Apulia Film Commission è stato un palcoscenico qualificato per raccontare il risveglio che c'è nel documentario italiano. Il responsabile produzione della Apulia film commission Massimo Modugno, ricordando che la struttura ha finanziato finora 75 doc ha dichiarato di aver scoperto che "a dispetto della idea che si ha dell'industria audiovisiva, da un punto di vista del riconoscimento di un lavoro prettamente artistico, i documentari sono i prodotti che ci hanno dato le maggiori soddisfazioni. Specie quelli su cui c'è stato un impegno diretto della Film Commission e le cui storie raccontano la vita di personaggi noti o sconosciuti".

Tra i titoli citati 'Santa subito' di Alessandro Piva selezionata al Festival di Roma e 'Varichina' diretto da Mariangela Barbanente, che ha partecipato a festival ed ottenuto vari riconoscimenti.



Nel dibattito è intervenuto a sorpresa Giancarlo Leone, il presidente di Apa, che nel salutare ha ricordato il "risultato eccellente di aver ottenuto l'obbligo per la Rai di dotarsi finalmente di una direzione ad hoc per i documentari". Ma adesso – ha sottolineato Leone – "la cosa importante è che la si attui concretamente e questa occasione è molto importante per sollecitare la televisione pubblica ad accelerare, perché il mondo dei documentaristi ha bisogno di un riferimento unico e centrale, di un luogo che presidi un budget e che aiuti chi ha dei progetti a svilupparli e che possa anche individuare nei palinsesti spazi sistematici e non casuali". "I documentari sono il genere del presente e del futuro e sono convinto che se ne faranno sempre di più. Il mio auspicio quindi è che questo lavoro possa proseguire al meglio e chi ha una grande responsabilità, come la Rai, adempia i suoi obblighi nella maniera più concreta e più corretta". "Siamo qui per ricordare alla Rai di farlo in fretta", ha concluso Leone.

<https://www.primaonline.it/2019/10/18/296002/al-mia-panel-sul-futuro-dei-documentari-leone-serve-un-riferimento-unico-e-centrale-la-rai-accelera-su-direzione-ad-hoc/>

Mia, Rai Fiction presenta le produzioni in cantiere

Il giorno di apertura del Mia, Mercato Internazionale Audiovisivo, è stato segnato da Rai Fiction con la direttrice Eleonora Andreatta che ha presentato i nuovi titoli in produzione per il prossimo anno. Nell'ambito delle produzioni ispirate ai grandi libri di autore particolarmente impegnative 'La Storia', adattamento seriale del capolavoro di Elsa Morante ambientato nella Roma della seconda guerra mondiale, e "Il Conte di Montecristo", dal romanzo di Alexandre Dumas.



“Per la Rai, la fiction è un settore d'eccellenza che ha la capacità di raccontare il nostro paese e il suo immaginario, ha sottolineato Andreatta.” La sfida che finora ha contraddistinto il nostro lavoro è sempre stata quella di alzare l'asticella della qualità progettuale, mettendo a valore la ricchezza del nostro patrimonio culturale, letterario e storico con linguaggi e standard produttivi sempre più alti. E' proprio da questa importante eredità e dalla vocazione di servizio pubblico che nascono i semi del nuovo”.

Per testimoniare l'importanza dell'alleanza tra i grandi broadcaster pubblici dell'Europa continentale – RAI (Italia), France TV (Francia) e ZDF (Germania) – Andreatta ha poi invitato sul palco Nathalie Biancolli (di France Télévisions) e Simone Emmelius (di ZDF). La collaborazione tra i tre grandi broadcaster pubblici dell'Europa continentale – RAI (Italia), France TV (Francia) e ZDF (Germania) – ha come obiettivo principale quello di co-produrre e sviluppare serie televisive innovative e di qualità, basate sulla cultura e i valori europei, che possano competere a livello globale.

<https://www.primaonline.it/2019/10/18/295990/mia-rai-fiction-presenta-le-produzioni-in-cantiere/>

MIA: L'ALLEANZA E I NUOVI PROGETTI INTERNAZIONALI DI RAI FICTION



Tra i titoli annunciati: *Leonardo* e *Survivor*. In sviluppo anche una fiction su Dante

Rai Fiction raccoglie la sfida del mercato internazionale. Lo fa da battitrice libera, forte di una stagione 2018/2019 ricca di successi (il caso de *L'amica geniale* docet), ma anche come membro della neonata **L'Alleanza**. Al **Mia – Mercato italiano dell'Audiovisivo**, il direttore di Rai Fiction **Eleonora Andreatta** ha infatti presentato i nuovi progetti che andranno a comporre l'offerta de L'alleanza. Con lei, sul palco, anche Nathalie Biancolli, EVP Coproductions and Acquisitions di **France Télévision**, e Simone Emmelius, SVP International Coproductions and Acquisitions di **Zdf**. Oltre ai già annunciati *Mirage* (France Tv, Zdf e Cineflix) e *Il giro del mondo in 80 giorni* (France Tv, Rai, Zdf), si sta lavorando a *Leonardo* e *Survivor (Sopravvissuti)*. Il primo titolo, prodotto da LuxVide, Rai Fiction e Big Light Productions, racconterà gli anni di formazione del celebre Leonardo da Vinci, quando era ancora un giovane, seppur geniale, ragazzo alla ricerca della propria strada. Le riprese inizieranno a dicembre. Leonardo avrà il volto di Aidan Turner (*Lo Hobbit*, *Poldark*). Nel cast, anche Giancarlo Giannini nel ruolo di Verrocchio, il maestro di Leonardo. «*Sopravvissuti* è un progetto che ci rende doppiamente orgogliosi perché è la prima serie scritta dagli studenti della Scuola Rai di Perugia», sottolinea Andreatta. Il titolo, che vede coinvolti Rodeo Drive, Rai Fiction, Zdf e France Television, è stato presentato l'anno scorso al Drama series pitching forum del Mia. Il progetto è ad alto budget: 1,2mln di euro il costo a puntata. «Per noi è molto importante condividere con gli altri membri dell'Alleanza i progetti fin dai primi stadi di sviluppo, in modo da poter dare vita a storie in grado di circolare sul mercato internazionale», sottolinea Andreatta, «La condivisione è il punto di forza della collaborazione con Zdf e France Tv». Sulla strategia editoriale, Emmelius chiarisce: «Non siamo alla ricerca di progetti necessariamente sofisticati: cerchiamo storie emblematiche. Il progetto è la nostra grande priorità: viene prima anche dell'aspetto economico perché è facile finanziare una serie quando vanta uno spessore narrativo e un cast di qualità». Oltre ai titoli con l'Alleanza, Rai Fiction sta poi lavorando autonomamente ad altre coproduzioni dal respiro internazionale. Tra queste, spicca *Dante*: serie ancora in fase embrionale di sviluppo, prodotta da Fabula in vista dei 700 anni dalla morte

<http://www.e-duesse.it/News/Televisione/MIA-L-Alleanza-e-i-nuovi-progetti-internazionali-di-Rai-Fiction-243581>



Roma alberga desde el jueves 17 al domingo 20 a la décima edición de Mercato Internazionale Audiovisivo (MIA), que combina las industrias de cine, TV y documentales en cuatro venues en el centro de la capital italiana. En esta edición aniversario, ha crecido un 10% su participación frente a 2018.

MIA viene sosteniendo un incremento de participación de +25% en los últimos años, con presencia de América del Norte creciendo más del 200% esta edición. El encuentro recibe a los principales jugadores del sector en Europa, con especial foco en broadcasters y plataformas OTT. Se esperan más de 2.200 ejecutivos, es decir un 10% frente al año pasado y el número más alto de todas las ediciones realizadas hasta ahora. De ese total, 1.000 son buyers de 45 países.

‘Este año tenemos una mayor diversidad de jugadores europeos: los “game-changers” están en Roma buscando nuevas oportunidades de negocios, pero también compartiendo su visión e ideas. Tenemos además nuevos espacios en el Palazzo Barberini. MIA presentó 50 proyectos por año en películas, series de TV y documentales y casi un 50% de ellos se han completado’, resumió **Lucia Milazzotto**, directora del encuentro.

Sobre el drama italiano en sí, comentó: ‘Estamos en una era dorada con los canales y productores más activos que nunca: hay series muy sofisticadas y originales de diversos géneros y tópicos, pero siempre con un appeal global. Nuestra industria juega un rol cada vez más central en Europa Occidental, y busca incrementar el número de coproducciones desarrolladas’.

Prueba del suceso del drama italiano en Europa es la “Alianza” que se ha formado entre **Rai** (Italia), **ZDF** (Alemania) y **France Télévisions** anunciada el año pasado y que ha tomado forma en varios proyectos que ayer se presentaron al mundo desde MIA. *Leonardo* es una serie biográfica sobre el gran genio italiano de Lux Vide en colaboración con **Rai Fiction** y **Big Light Productions**, mientras que *Survivors* es un thriller de misterio con una compleja trama basado en un nuevo concepto narrativo. A ellas se le sumaron la historia de agentes secretos *Mirage*, ahora en producción por France TV, ZDF y **Cineflix** (Canadá) que se estrenará el año que viene con un costo de €3 millones por episodio;

y la serie de 8 capítulos, adaptación del clásico de Julio Verne *Around the world in 80 Days* realizada entre los tres broadcasters.

El objetivo de la “Alianza” es desarrollar proyectos de alto presupuesto, innovadores y basados en la cultura y valores europeos que puedan competir en el mercado global. ‘Es una alianza creativa sobretodo, que involucra trabajo de desarrollo y producción de todos sus países componentes’, resumieron en MIA **Simone Emmelius**, SVP de coproducciones internacionales, ZDF, **Nathalie Biancolli**, EVP de coproducciones y adquisiciones de France TV, y **Elenora Andreatta**, head of fiction de Rai.

'Leonardo es un logro único de esta asociación. Estamos muy felices de los resultados en poco tiempo y del potencial narrativo que logramos juntos en un proyecto que combina historia, cultura y arte de nuestros países', resumió Andreatta. En otra presentación, la ejecutiva destacó que las 10 series más exitosas de la televisión italiana en 2018/2019 son de la Rai. Con 7,1 millones de espectadores y un 30% de audiencia, *My Brilliant Friends* es la primera coproducción con **HBO** en italiano. *Inspector Montalbano* recibió 11 millones de espectadores en promedio y una participación del 44.6%, seguida de TV Movie *Io sono Mia* con 8 millones de espectadores y un share del 31.4% y, en tercer lugar, *C'era una volta Vigata - La stagione della caccia* con 7.3 millones de espectadores y 31% de share. Otra fueron *The Name of the Rose* y *Imma Tataranni - Sostituto procuratore*, actualmente en el aire.

'Hemos logrado con estos resultados al estar sincronizados con nuestra audiencia y adaptar la oferta a los grandes cambios en los hábitos de consumo. Desde 2012, la programación generalista se ha reducido del 70% al 60% de la participación. Sin embargo, nuestras series han ido contra la corriente, creciendo constantemente y logrando una participación del 22.9%', agregó Andreatta. Y completó: 'En 2018/2019, el volumen de drama de Rai alcanzó el 77% del total de horas producidas en Italia, mostrando un aumento del 26% frente a la temporada anterior (OFI, 2019), y lideró el crecimiento general de las nuevas series italianas. Somos sin dudas una fuerza impulsora de la industria de entretenimiento de nuestro país y, cada vez más, a nivel global'.

<https://www.prensario.tv/novedades/4319-mia-el-gran-momento-del-drama-europeo>



EDIZIONE DELLE 14:00
Servizio dal minuto 16.02
<https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/>



PUNTATA DEL 16/10/2019, IN REPLICAZIONE IL 17/10

Dal minuto 21.47

<https://www.raiplay.it/raiplay/video/2019/10/Movie-Mag-a3122434-72da-47e7-9446-e681fc392a02.html>

ANSA

Titolo/ Da Dante a Elsa Morante, ecco le fiction Rai del futuro

Nel testo: "Tutti questi progetti, novità assolute sono state presentate dal direttore di Rai Fiction in una conferenza Stampa a Roma nell'ambito del Mia"

http://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/tv/2019/10/17/da-dante-a-elsa-morante-ecco-le-fiction-rai-del-futuro_dcf2b49-da57-42d7-9d03-69f737a4e4cb.html

Titolo/ Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

Nel testo: "L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma"

http://www.ansa.it/sito/videogallery/spettacolo/2019/10/17/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982_67360ea3-f546-4434-9fb7-8e76ddb857a4.html

LA REPUBBLICA

Titolo/ Paolo Rossi: "Il mondiale dell'82, un'epoca in cui il calcio era più poesia che business"

Nel testo: A champion is a dreamer who never gives up' è il documentario che racconta la straordinaria storia sportiva di Pablito, presentato al Mia, il Mercato internazionale audiovisivo in corso a Roma

<https://video.repubblica.it/spettacoli-e-cultura/paolo-rossi-il-mondiale-dell-82-un-epoca-in-cui-il-calcio-era-piu-poesia-che-business/346039/346623>

IL SOLE 24 ORE

Titolo/ Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

Nel testo: "L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma"

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/cultura/paolo-rossi-racconta-mondiale-1982/AC3euws>

QUOTIDIANO.NET

Titolo/ Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

Nel testo: "L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma"

<https://www.quotidiano.net/magazine/video/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982-1.4839360>

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Titolo/ Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

Nel testo: "L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma"

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/spettacolo-tv/1180455/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982.html>

PRIMA COMUNICAZIONE

Titolo/ Cartoons nuovi linguaggi cercansi. Al Mia la giornata dedicata ai Kids

<https://www.primaonline.it/2019/10/18/296029/cartoons-nuovi-linguaggi-cercansi-al-mia-la-giornata-dedicata-ai-kids/>

Titolo/ Mia, focus sul futuro dei documentari. Leone: serve riferimento unico e centrale; Rai accelera su direzione ad hoc

<https://www.primaonline.it/2019/10/18/296002/al-mia-panel-sul-futuro-dei-documentari-leone-serve-un-riferimento-unico-e-centrale-la-rai-accelera-su-direzione-ad-hoc/>

<https://www.primaonline.it/>

Titolo/ Mia, Rai Fiction presenta le produzioni in cantiere

<https://www.primaonline.it/2019/10/18/295990/mia-rai-fiction-presenta-le-produzioni-in-cantiere/>

PRENSARIO

Titolo/ MIA: el gran momento del drama europeo

<https://www.prensario.tv/novedades/4319-mia-el-gran-momento-del-drama-europeo>

CINEUROPA

Titolo/ REPORT: MIA 2019

<https://cineuropa.org/it/event/379971/>

Titolo/ Europa Distribution al MIA di Roma

<https://cineuropa.org/it/newsdetail/379616/>

E-DUESSE

Titoli/ MIA: L'Alleanza e i nuovi progetti internazionali di Rai Fiction

<http://www.e-duesse.it/News/Televisione/MIA-L-Alleanza-e-i-nuovi-progetti-internazionali-di-Rai-Fiction-243581>

IL GIORNALE DI VICENZA

Titolo/ Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

Nel testo: "L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma"

<https://www.ilgiornaledivicenza.it/home/video/spettacoli/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982-1.7714924>

BRESCIAOGGI

Titolo/ Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

Nel testo: "L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma"

<https://www.bresciaoggi.it/home/video/spettacoli/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982-1.7714922>

ALTO ADIGE

Titolo/ Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

Nel testo: "L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma"

<http://www.altoadige.it/video/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982-1.2156146?p=1>

TRENTINO

Titolo/ Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

Nel testo: "L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma"

<http://www.giornaletrentino.it/video/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982-1.2156147?p=1>

L'ARENA

Titolo/ Paolo Rossi racconta il Mondiale del 1982

Nel testo: "L'ex attaccante al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma"

<https://www.larena.it/home/video/spettacoli/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982-1.7714920>

ARTRIBUNE

Si svolge nella Capitale il MIA – Mercato Internazionale dell'Audiovisivo. Ecco il programma

<https://www.artribune.com/progettazione/new-media/2019/10/capitale-imia-mercato-internazionale-audiovisivo-programma/>

CINECITTÀ NEWS

Titolo/ Fondi italiani: le opportunità per il settore

<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/55/80094/fondi-italiani-le-opportunita-per-il-settore.aspx>

CINEMA ITALIANO.INFO

Titolo/ MIA 2019 - Animazione Made in Italy. Al Mia un panel di approfondimento sull'animazione italiana e le produzioni internazionali. Intervista con Luca Milano direttore di Rai Ragazzi

<https://www.cinemaitaliano.info/news/54161/mia-2019-animazione-made-in-italy.html>

Titolo/ MIA 5 - Il Premio Visionarie - MIA a "Luna Nera"

<https://www.cinemaitaliano.info/news/54149/mia-5-il-premio-visionarie-mia-a-luna-nera.html>

VIRILIO

Titolo/ Paolo Rossi: "Il mondiale dell'82, un'epoca in cui il calcio era più poesia che business"

https://video.virgilio.it/guarda-video/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982_bc6095645058001

MSN

Titolo/ Paolo Rossi: "Il mondiale dell'82, un'epoca in cui il calcio era più poesia che business"

<https://www.msn.com/it-it/video/amici/paolo-rossi-racconta-il-mondiale-del-1982/vp-AAIWgH6>

MARIDA CATERINI

Titolo/ Rai Fiction e l'Alleanza europea al MIA – le serie tv in preparazione

<https://www.maridacaterini.it/news-televisione-novita-programmi-tv-ultime-notizie-programmazione/187113-rai-fiction-e-lalleanza-europea-al-mia-le-serie-tv-in-preparazione.html>

MENTELOCALE

Titolo/ Weekend Roma

Nel testo: Sempre cinema con la quinta edizione Mia, mercato internazionale audiovisivo, che fino a domenica 20 ottobre animerà Palazzo Barberini

<https://www.mentelocale.it/roma/articoli/81366-weekend-roma-festa-cinema-street-food-dinosaurs-live-cosa-fare-dove-andare.htm>

INDEX MUSIC

Titolo/ Al MIA Market 2019 la grande animazione italiana e internazionale: Iginio Straffi, Luca Milano e molti altri

<https://indexmusic.it/articoli/al-mia-market-2019-la-grande-animazione-italiana-e-internazionale-iginio-straffi-luca-milano-e-molti-altri/>

STYLE 24

Titolo/ Stefano De Martino al cinema con il suo documentario: data e orario

<https://www.style24.it/stefano-de-martino-documentario/>

SPETTACOLO MUSICA SPORT

Titolo/ MIA – MERCATO INTERNAZIONALE AUDIOVISIVO: da Paolo Rossi a Stefano De Martino, un programma variegato e ricco di ospiti per il MIA DOC

<https://spettacolomusicasport.com/2019/10/16/mia-mercato-internazionale-audiovisivo-da-paolo-rossi-a-stefano-de-martino-un-programma-variegato-e-ricco-di-ospiti-per-il-mia-doc/>

CHE TV FA - ALTERVISTA

Titolo/ #RaiFiction sempre più globale: in progetto "Il Regno", "La Storia", "Dante", "I leoni di Sicilia" e "Il conte di Montecristo"

Nel testo: “Da Dante ad Elsa Morante. Eleonora Andreatta, direttrice di Rai Fiction, all’interno della prestigiosa vetrina del Mia, il Mercato Internazionale Audiovisivo, ha annunciato una serie di nuovi progetti preliminari per la grande serialità”

<http://chetvfa.altervista.org/raifiction-sempre-piu-globale-in-progetto-il-regno-la-storia-dante-i-leoni-di-sicilia-e-il-conte-di-montecristo/>

DI TUTTO UN POP

Titolo/ Aidan Turner sarà Leonardo Da Vinci nella serie Leonardo di Frank Spotnitz – MIA

<https://www.dituttounpop.it/serie-tv-leonardo-da-vinci-rai-fiction-alleanza-mia/>